

LA MANIFESTAZIONE SI È SVOLTA SABATO 13 OTTOBRE A BLUDENZ CON LA PARTECIPAZIONE DEL CORO VALSELLA

Festeggiati i trent'anni del «Comitato Trentini e discendenti nel Vorarlberg»

Il 13 ottobre scorso si è tenuto a Bludenz in Austria, nella Stadtsaal locale, un grande concerto dal titolo «30 JAHRE - BLUDENZ SALUTA VALSUGANA» nel 30° anniversario dell'inizio dei rapporti tra la Valsugana ed il Vorarlberg.

Il primo incontro ufficiale avvenne, infatti, a Bludenz nell'autunno del 1988 con la partecipazione di sindaci, di varie autorità della Valsugana, del dott. Bruno Fronza presidente della Trentini nel Mondo, dell'allora assessore prov.le Aldo Degaudenz e di omologhe autorità del Vorarlberg e di Bludenz in particolare.

Il Vorarlberg è il Land più occidentale dell'Austria che si affaccia sul Lago di Costanza e confina con la Svizzera e la Germania.

Proprio questa sua posizione geografica vicina alla Germania favorì, a partire dall'inizio dell'800, lo sviluppo industriale, specie nel settore tessile, e la costruzione di grandi vie di comunicazione internazionali, in particolare ferroviarie.

Verso la metà dell'800, invece, in Trentino si manifestò una grave crisi economica causata dalla chiusura di numerose filande (malattie del baco da seta), dalla crisi della produzione vinicola (diffusione della fillossera) e da calamità naturali che misero in

A partire dal 1870 il Vorarlberg fu la meta di un massiccio flusso migratorio. Le statistiche di oggi indicano che in vari comuni del Land austriaco la popolazione è costituita, per il 20-25%, da discendenti di emigranti trentini ed in particolare valsuganotti



ginocchio le precaria economia locale.

Le crisi, causa di una diffusa disoccupazione, sia nel settore maschile che femminile, favorirono, a partire dal 1870, una massiccia emigrazione, prima di tutto all'interno dell'Impero Austro-ungarico (Vorarlberg, Tirolo, Romania, Bosnia Erzegovina, ecc.) e in altri Paesi europei ed extraeuropei (Brasile, Argentina, Stati Uniti).

Al termine della Prima Guerra

Mondiale, con il passaggio del Trentino all'Italia, i rapporti, anche parentali, tra le nostre comunità si interruppero drasticamente. Dopo decenni di oblio questi rapporti si sono progressivamente riannodati e, per quanto riguarda il Vorarlberg, sono stati formalizzati trent'anni fa in occasione del citato incontro.

Le statistiche di oggi indicano che in vari comuni del Vorarlberg la popolazione locale è costituita, per il 20-25%, da discendenti di

emigranti trentini ed in particolare valsuganotti.

I risultati concreti dell'incontro del 1988 non mancarono: nacque una sincera amicizia tra le comunità di Bludenz e Borgo Valsugana che portò, nel giro di pochi anni, alla formalizzazione del gemellaggio tra le due località, per merito dei sindaci di Bludenz e di Borgo Valsugana, Heinz Wiedemann e Mario Dandrea; il gemellaggio ha promosso varie iniziative, alcune delle quali si ripetono annualmente.

In occasione di quel primo incontro nacque il «Comitato Trentini e discendenti nel Vorarlberg» su iniziativa del dott. Josef Concini, presidente del Comitato, di Franz Tomaselli, di Werner Pecoraro e di altri soci disponibili.

Il Comitato, nei suoi trent'anni di attività, ha promosso tutta una serie di iniziative, incontri e studi sull'emigrazione, che costituiscono oggi un grande patrimonio storico, non solo per il Vorarlberg, ma per lo stesso Trentino e per la Valsugana.

La serata del 13 ottobre scorso ha visto la partecipazione degli ex sindaci di Borgo Valsugana, Ma-



rio Dandrea e Fabio Dalledonne, dell'attuale sindaco Enrico Galvan e del sen. Aldo Degaudenz.

Per il Vorarlberg erano presenti gli ex presidenti del Land Herbert Sausgruber e Martin Purtscher, l'attuale presidente del Land, Markus Wallner, i sindaci di Nüziders, Peter Neler, e di Bludenz, Mandy Katzenmayer, l'assessore alla cultura di Bludenz, Christoph Thoma, l'ex Presidente del Consiglio del Land, Bertram Jäger ed il presidente del Comitato Trentini e Discendenti nel Vorarlberg, Josef Concini.

Durante la serata, condotta dall'assessore alla cultura del Comune di Bludenz, Christoff Thomas, hanno portato il loro apprezzamento ed il loro saluto il sindaco di Bludenz, Mandy Katzenmayer, il sindaco di Borgo Valsugana, il presidente del Land Markus Wallner ed Aldo

Degaudenz il quale, in qualità di promotore degli incontri di 30 anni fa, ha ricordato alcune importanti iniziative realizzate e/o promosse dal Comitato presieduto da Josef Concini, ed in particolare:

- il documentario «Trentini nel Vorarlberg», realizzato con il supporto della Televisione Austriaca e presentato a Trento il 15 marzo 1990;

- i festeggiamenti ufficiali per i 120 anni dell'emigrazione trentina in Vorarlberg, realizzati nell'ottobre del 1990 nel Palazzo dei Congressi a Bregenz, con la partecipazione del presidente della provincia di Trento Mario Malossini, di membri della Giunta Provinciale e di numerosi sindaci della Valsugana, del dott. Martin Purtscher presidente del Land Vorarlberg, del dott. Sigfried Gasser sindaco di Bregenz, del

NELLE FOTO: (sulla pagina a fianco) il sindaco di Borgo, Enrico Galvan consegna il libro «Alcide Degasperis al Borgo e in Sella» al sindaco di Bludenz, Mandy Katzenmayer. Qui a fianco, Josef Concini (quarto da sinistra) tra le autorità del Vorarlberg: l'ex Landeshauptmann Herbert Sausgruber, il Landeshauptmann Markus Wallner, l'ex Landeshauptmann Martin Purtscher, il sindaco di Nüziders Peter Neler, il sindaco di Bludenz Mandy Katzenmayer e l'ex-President Bertram Jäger. In basso: il Coro Valsella di Borgo ed il coro Bludener Sängerrunde di Bludenz.

dott. Bertram Jäger presidente del Consiglio del Land e altri amministratori;

- la realizzazione e la stampa del libro dal titolo Auswanderung aus dem Trentino - Einwanderung nach Vorarlberg, a cura di Karl Heinz Burmeister e Robert Rollinger; il libro, di oltre 600 pagine, coinvolse personalità della cultura, storici, docenti universitari e ricercatori austriaci; venne presentato a Bregenz nel 1995 alla presenza delle massime autorità del Vorarlberg, del presidente della Provincia di Trento Carlo Andreotti, di vari dirigenti della Provincia. Il libro, tradotto in italiano a cura della Provincia Autonoma di Trento, fu presentato nel mese di ottobre 1998;

- organizzazione di varie manifestazioni in diverse località del Vorarlberg con la partecipazione del Coro Valsella di Borgo Valsugana (sempre presente) e del Coro Sängerrunde di Bludenz.

- il Comitato ha ispirato, anche se non direttamente programmato, il gemellaggio tra i paesi di Scurelle e Kennelbach;
- va ricordato, infine, che la Provincia di Trento ha assegnato,

nel novembre del 2006, l'Aquila di S. Venceslao, il massimo riconoscimento conferito alla persona che si è particolarmente distinta nella promozione del Trentino nel mondo della cultura, dell'emigrazione, della scienza e del turismo, al presidente del Comitato Trentini e discendenti nel Vorarlberg, dott. Josef Concini, promotore di iniziative e studi sulla emigrazione trentina in Vorarlberg.

La serata, realizzata con la partecipazione del coro locale Bludener Sängerrunde e incentrata su un concerto dal Coro Valsella di Borgo Valsugana, ha entusiasmato il numeroso pubblico che ha riempito la sala in ogni ordine di posti.

Il presidente del Land (Landeshauptmann) Markus Wallner, a conclusione dell'incontro, ha consegnato una medaglia ricordo al presidente del Comitato Trentini e discendenti nel Vorarlberg, Josef Concini come riconoscimento dell'intenso e qualificato impegno che egli ha svolto e svolge nel rapporto tra le due comunità.

I rapporti di vera e consolidata amicizia tra Bludenz, il Vorarlberg e la Valsugana hanno avuto una ulteriore testimonianza nella S. Messa, accompagnata dai canti del Coro Valsella, celebrata nella Chiesa della Santa Croce il giorno successivo.

Il Comitato, nei suoi trent'anni di attività, ha promosso tutta una serie di iniziative, incontri e studi sull'emigrazione, che costituiscono oggi un grande patrimonio storico, non solo per il Vorarlberg ma per lo stesso Trentino e per la Valsugana

